

## PADOVA ATTIVA S.R.L. UNIPERSON ALE

### Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA ANTENORE, 3 PADOVA PD
Codice Fiscale	01670300308
Numero Rea	PD 320928
P.I.	03585730280
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	78.309	99.522
II - Immobilizzazioni materiali	128.408	136.425
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	384.050
Totale immobilizzazioni (B)	206.717	619.997
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.096	492.189
Totale crediti	342.096	492.189
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	342.101	-
IV - Disponibilità liquide	372.096	316.465
Totale attivo circolante (C)	1.056.293	808.654
D) Ratei e risconti	623.446	759.666
Totale attivo	1.886.456	2.188.317
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	14.994	14.994
VI - Altre riserve	1.461.210	1.580.823
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(170.337)	(119.613)
Totale patrimonio netto	1.395.867	1.566.204
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.556	69.963
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	387.270	539.290
Totale debiti	387.270	539.290
E) Ratei e risconti	22.763	12.860
Totale passivo	1.886.456	2.188.317

## Conto economico

**31-12-2016 31-12-2015**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.498.953	1.565.684
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	209.606	215.300
altri	19.558	9.330
Totale altri ricavi e proventi	229.164	224.630
Totale valore della produzione	1.728.117	1.790.314
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	832	3.147
7) per servizi	428.125	427.194
8) per godimento di beni di terzi	938.112	957.857
9) per il personale		
a) salari e stipendi	143.475	139.938
b) oneri sociali	43.416	40.570
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.807	10.147
c) trattamento di fine rapporto	10.807	10.122
e) altri costi	-	25
Totale costi per il personale	197.698	190.655
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.469	48.875
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.213	34.184
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.256	14.691
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.469	48.875
14) oneri diversi di gestione	234.881	240.028
Totale costi della produzione	1.829.117	1.867.756
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(101.000)	(77.442)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	70	240
Totale proventi diversi dai precedenti	70	240
Totale altri proventi finanziari	70	240
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	13.364
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	13.364
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	67	(13.124)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	41.949	-
Totale svalutazioni	41.949	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(41.949)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(142.882)	(90.566)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.455	29.047
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.455	29.047

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(170.337)	(119.613)
------------------------------------	-----------	-----------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

### **Informativa sull'andamento aziendale**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 evidenzia un risultato negativo di esercizio di euro 170.337.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da importanti modifiche normative e regolamentari che hanno inciso, e che incideranno, in modo rilevante sulla vita della società.

La modifica di maggior rilievo è stata l'emanazione del testo unico sulle società partecipate di cui al D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016. La società si è prontamente attivata al fine di adottare le nuove previsioni normative, nominando quale revisore legale il Dott. Ruggero Pirolo.

Si segnala, inoltre, che la società a marzo 2017 ha completato il processo di modifica ed adeguamento del proprio statuto rendendolo conforme alle norme di recente introduzione in tema di società *in house* controllate da Enti Pubblici. Tale modifica si è resa in particolar modo necessaria in quanto condizione necessaria al fine di ottenere il rinnovo degli affidamenti in scadenza.

Dal punto di vista dell'operatività aziendale, si evidenzia che nell'anno 2016 è avvenuta una trasformazione della gestione dei servizi legati agli impianti termici di cui alla L. n. 10/1991. Si segnala, infatti, che a partire dal mese di settembre 2016 la società ha interrotto il rilascio ai manutentori dei c.d. "bollini verdi" così come previsto dal decreto del Presidente della Provincia n. 86 del 30.06.2016. Al fine di garantire l'erogazione del servizio nell'interesse della comunità, lo stesso decreto modifica il contratto di servizio esistente. Viene infatti previsto, da un lato, che Padova Attiva garantisca la fornitura di un numero congruo di controlli all'anno e, dall'altro, che la Provincia remunererà la società per il servizio prestato.

Con riferimento all'area immobiliare, durante l'anno 2016 sono proseguite le trattative relativamente ai due contratti di leasing aventi ad oggetto il patrimonio immobiliare. Oltre all'ipotesi di una rimodulazione del contratto, con conseguente allungamento della durata contrattuale, si sta valutando l'opportunità e la convenienza nell'esercitare anticipatamente il diritto di riscatto, finanziando l'operazione mediante la stipula di un contratto di mutuo.

Infine, per quanto riguarda la gestione dei servizi CST, si informa che ad inizio 2017 la società ha costituito un'associazione temporanea di imprese al fine di poter presentare sul MEPA la propria offerta di servizi.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, fatta eccezione per i leasing finanziari dei quali viene data illustrazione nel proseguio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Altre informazioni**

#### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni e Fabbricati	3%
Mobili e arredi	12%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### ***Terreni e fabbricati***

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Lo scorporo è stato effettuato sulla base di una stima del valore del fabbricato

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### *Partecipazioni*

Si segnala che le partecipazioni, in precedenza iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono ora state iscritte nell'attivo circolante. Questa riclassificazione si è resa necessaria a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente della Provincia n. 55 del 08.05.2015 e del successivo decreto n. 40 del 08.04.2016. Tali decreti hanno imposto all'Amministratore Unico di avviare le procedure per la dismissione delle partecipazioni detenute in Infracom Italia S.p.a., Ne-t Ne-t (by Telerete Nordest) S.r.l. e Verdenergia Esco s.r.l., con procedura di asta pubblica, ad un prezzo non inferiore a quello risultante dal valore del patrimonio netto, in base all'ultimo bilancio approvato dalla Società.

L'organo amministrativo ha avviato le procedure di gara per la cessione delle partecipazioni ma fino ad oggi, nonostante i diversi tentativi, non sono pervenute offerte da parte di potenziali compratori.

La riclassificazione nell'attivo circolante è stata operata in quanto è obiettivo dell'organo amministrativo di procedere alla dismissione delle partecipazioni a breve termine.

## **Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	349.861	494.839	5.263.024	6.107.724
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.339	358.414		608.753
Svalutazioni	-	-	4.878.974	4.878.974
Valore di bilancio	99.522	136.425	384.050	619.997
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	240	-	240
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(384.050)	(384.050)
Ammortamento dell'esercizio	21.213	8.256		29.469
Totale variazioni	(21.213)	(8.016)	(384.050)	(413.279)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	349.861	495.079	-	844.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	271.552	366.671		638.223
Valore di bilancio	78.309	128.408	-	206.717

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti rilevanti in beni strumentali. Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono dovute unicamente al normale processo di ammortamento.

Come già esplicitato, la variazione delle immobilizzazioni finanziarie è invece dovuta alla riclassificazione delle partecipazioni detenute all'interno dell'attivo circolante.

## **Operazioni di locazione finanziaria**



I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	14.199.407
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	673.220
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	8.307.229
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	336.682

Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Descrizione	Importo
<b>Attività</b>	
<b>a) Contratti in corso</b>	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	14.872.626
di cui valore lordo	22.440.648
di cui fondo ammortamento	7.568.022
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	673.220
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	14.199.407
di cui valore lordo	22.440.648
di cui fondo ammortamento	8.241.241
a.7) Risconti attivi	9.344
a.8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	2.426.210
<i>Totale</i>	<i>11.782.541</i>
<b>Passività</b>	
<b>c) Debiti impliciti</b>	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	8.984.094
di cui scadenti nell'esercizio successivo	676.866
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	2.988.470
di cui scadenti oltre i 5 anni	5.318.758
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	676.866
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	8.307.229
di cui scadenti nell'esercizio successivo	703.868
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	3.107.689
di cui scadenti oltre i 5 anni	4.495.672
<i>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6 + b.1 -c.4)</i>	<i>3.475.312</i>
e) Effetto fiscale	1.160.103
<i>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</i>	<i>2.315.209</i>

Descrizione	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.470.600
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	336.682
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	673.220
<i>a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)</i>	<i>460.698</i>
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	140.083
<i>c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)</i>	<i>320.615</i>

La riclassificazione dei contratti di locazione finanziaria con il metodo finanziario evidenzia come, adottando questo metodo in luogo di quello patrimoniale, la società registrerebbe un sensibile miglioramento dei propri risultati economici.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, tutti con durata non superiore a dodici mesi, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Come sopra esposto, le partecipazioni sono state offerte tramite procedura di asta pubblica. Il prezzo offerto è stato fissato in misura non inferiore a quello risultante dal valore del patrimonio netto come stabilito dal decreto del Presidente della Provincia n. 55/2015.

Si ricorda che per le partecipazioni possedute erano stati precedentemente stanziati appositi fondi di svalutazione volti ad allineare il valore di acquisto di ciascuna partecipazione con la frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle singole società. Tale scelta era stata effettuata in ragione delle perdite ritenute durature nel valore delle partecipazioni.

Il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla società è il seguente (valori in euro):

Ragione sociale	Codice fiscale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita	Quota posseduta	Frazione di Patrimonio
NE-T (By Telerete Nordest) S.r.l. (*)	02654960281	909.500	1.779.410	(290.209)	14,1995	252.666
Infracom S.p.A.	02961630239	85.648.000	82.403.351	(1.100.304)	0,2534	208.810
Verdenergia Esco S.r.l. (**)	04227370287	1.400.000	1.174.045	(250.114)	0,0714	838
Attiva S.p.a. - in liquidazione	80009390289	7.660.967	(7.397.103)	(14.600.778)	4,2044	-

(\*) dati riferiti alla bozza di bilancio al 31.12.2016.

(\*\*) dati riferiti alla situazione al 31.12.2015.

Si precisa che i dati relativi alla partecipazione nella società Infracom S.p.A. si riferiscono ai bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2016, mentre quelli relativi alla società Ne-t (by telerete Nordest) S.r.l. si riferiscono alla bozza di bilancio 2016. Diversamente, i dati relativi alla partecipazione nella società Verdenergia ESCO S.r.l. si riferisce al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015, in quanto l'unico disponibile alla data di formazione del presente bilancio.

La società ATTIVA S.p.A. è stata dichiarata fallita il giorno 04.12.2013 e, pertanto, i dati sopra riportati fanno riferimento all'ultimo bilancio depositato relativo all'anno 2012.

Nel corso dell'anno 2016 la quota di partecipazione nella società Ne-T (by Telerete Nordest) S.r.l. ha subito delle modifiche per effetto delle seguenti variazioni nella compagine societaria:

- il socio Camera di Commercio di Padova ha esercitato il diritto di recesso;
- l'assemblea dei soci ha deliberato l'esclusione del socio fallito Zaico S.r.l..

Per effetto di tali operazioni, la quota di partecipazione detenuta nella società Ne-T S.r.l. è variata dal 13,6712% al 14,1995%.

### Valore delle partecipazioni detenute

Come previsto dall'OIC n. 21, il trasferimento delle partecipazioni immobilizzate all'attivo circolante è stato rilevato in base al costo rettificato per le perdite durevoli di valore. Il valore così determinato è stato successivamente confrontato con il presumibile valore di realizzazione sul mercato.

Per la determinazione del presumibile valore di mercato si rileva che l'organo amministrativo ha provveduto ad attivare sia delle procedure di asta pubblica, sia delle trattative private finalizzate alla cessione delle partecipazioni.

Nella seguente tabella viene effettuato un confronto tra il valore contabile delle partecipazioni possedute e il prezzo offerto in sede di asta.

Descrizione	Valore contabile al 31.12.2015	Prezzo a base d'asta	Valore contabile al 31.12.2016
Ne-t (by Telerete Nordest) S.r.l.	294.115	-	252.666
Infracom S.p.A.	88.934	169.854	88.934
Verdenergia Esco S.r.l.	1.000	1.000	500
Attiva S.p.a. - in liquidazione	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>384.050</b>		<b>342.101</b>

Come si vede dalla tabella di cui sopra, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno effettuare specifiche rettifiche nel valore delle partecipazioni detenute.

Con riferimento alla società Infracom S.p.a., si rileva che il valore contabile è inferiore rispetto alla frazione di patrimonio netto posseduta, nonché al prezzo assunto a base d'asta (euro 212.317,60) e della successiva procedura a trattativa privata (euro 169.854). In considerazione del fatto che entrambe le procedure di vendita sono andate deserte, ma che il valore contabile è sensibilmente inferiore all'ultimo prezzo offerto, si ritiene di non dover procedere ad una modifica del valore di carico della partecipazione.

Anche con riferimento alla partecipazione nella società Verdenergia ESCO S.r.l., l'organo amministrativo ha avviato le procedure per la cessione della partecipazione che, tuttavia, non hanno avuto esito positivo. In considerazione del fatto che, anche offrendo la partecipazione ad un prezzo a base d'asta di euro 1.000 la stessa è andata deserta, l'organo amministrativo ha stimato il presumibile valore di mercato in euro 500.

Infine, con riferimento alla partecipazione in Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., l'organo amministrativo sottolinea che i dati contabili disponibili sono quelli relativi alla bozza di bilancio chiuso il 31.12.2016. Alla data di redazione del presente bilancio, infatti, l'assemblea dei soci della società partecipata non ha ancora provveduto ad approvare il bilancio relativo all'anno 2016. In ragione dell'andamento economico negativo della società partecipata si è ritenuto prudenzialmente opportuno adeguare il valore di carico della partecipazione.

Si evidenzia come, nell'anno 2016, il totale delle rettifiche di valore delle partecipazioni detenute ammonta ad euro 41.949.

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo iniziale al 1/01/2016</b>	<b>90.000</b>	<b>14.994</b>	<b>1.580.823</b>	<b>119.613-</b>	<b>1.566.204</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	119.613-	119.613	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	170.337-	170.337-
<b>Saldo finale al 31/12/2016</b>	<b>90.000</b>	<b>14.994</b>	<b>1.461.210</b>	<b>170.337-</b>	<b>1.395.867</b>

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	90.000	-	90.000
<i>Totale</i>			<i>90.000</i>	-	<i>90.000</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	A;B	14.994	-	14.994
<i>Totale</i>			<i>14.994</i>	-	<i>14.994</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	A;B;C	1.461.210	1.461.210	-
<i>Totale</i>			<i>1.461.210</i>	<i>1.461.210</i>	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>1.566.204</i>	<i>1.461.210</i>	<i>104.994</i>
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro</b>					

### Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, e già percepiti al 31.12.2016, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Anche nell'anno 2016 è continuata la riduzione dei ricavi operativi dovuta principalmente alla flessione registrata nella gestione dei servizi degli impianti termici di cui alla L. 10/1991.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Anche nel 2016 è proseguita l'opera dell'organo amministrativo di razionalizzazione dei costi volta a contenere i costi operativi della struttura.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, eccezion fatta per l'adeguamento del valore delle partecipazioni detenute.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

#### **Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

In relazione alle perdite fiscali maturate nell'esercizio non si è provveduto allo stanziamento di alcun credito per imposte anticipate in quanto non si ritengono esistenti i presupposti.

Le imposte rilevate in bilancio sono quelle di competenza dell'esercizio.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	47.700	2.273

Il compenso del revisore si riferisce solo al periodo intercorrente tra la data di nomina e la chiusura dell'esercizio 2016.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

A seguito dell'abrogazione dell'art. 2424, comma 3, del codice civile, in calce allo stato patrimoniale non sono state riportate le indicazioni riguardanti i conti d'ordine.

Nella presente sezione della nota integrativa vengono fornite le informazioni relative agli impegni assunti dalla società.

Si segnala che, negli esercizi precedenti, la società ha stipulato due contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto beni immobili. Nella tabella seguente vengono riportate le principali informazioni inerenti detti contratti.

Contratto n.	Costo di acquisto del bene	Decorrenza del contratto	Durata (in mesi)	Prezzo per l'opzione di acquisto finale
10559525	€ 19.540.000,00	10.02.2004	216	€ 3.908.000
20023701	€ 2.900.028,05	29.03.2006	191	€ 580.005,60

Secondo il piano di ammortamento dei predetti contratti di leasing, la quota di capitale residuo da versare alla data del 31.12.2016 ammonta ad euro 8.136.587.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**



Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che ad inizio 2017, il settore dei servizi tecnici informatici ha subito importanti novità che potranno incidere in modo significativo sul fatturato della società e in misura non trascurabile anche sul risultato operativo della società.

## Relazione sul governo societario

In tale sezione verrà fornita l'informativa richiesta dall'art. 6, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016, mediante la quale l'organo amministrativo informa l'Assemblea dei Soci degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposti e dell'eventuale adozione degli altri strumenti di governo societario previsti dall'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016.

Al fine di adottare un efficace strumento di valutazione del rischio di crisi aziendale, l'organo amministrativo ha individuato degli specifici indicatori e delle soglie il superamento delle quali costituisce un elemento di rischio tale da compromettere l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Nella seguente tabella vengono esplicitati gli indicatori e le relative soglie di allarme.

Indicatore	Soglia
Risultato economico negativo	Perdita di esercizio superiore al 20% del patrimonio netto
Indice di liquidità corrente	(Attività a breve) / (Passività a breve) < 1,5
Indice di indebitamento finanziario	PFN / (Patrimonio netto) > 0,5

La verifica del rispetto di tali soglie verrà effettuata dall'organo amministrativo su base semestrale e nel caso in cui le predette soglie venissero superate, l'amministratore convocherà senza indugio l'assemblea dei soci per sottoporre all'attenzione dei soci una situazione economico-patrimoniale aggiornata, relazionando l'assemblea sui motivi di tale situazione, proponendo le misure da adottare al fine di ripristinare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Nella seguente tabella vengono riportati i valori dei predetti indicatori con riferimento all'esercizio 2015 e 2016.

Indicatore	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016
Risultato economico negativo	Perdita pari al 7,63% del PN	Perdita pari al 9,71% del PN
Indice di liquidità corrente	1,50	1,84
Indice di indebitamento finanziario	0,12	0,17

Date le dimensioni della società, non sono stati adottati gli strumenti di cui all'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016.

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo della riserva Avanzo di fusione disponibile.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padova, 31/03/2017

Luca Facchin, Amministratore Unico

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**